



Delibera della Giunta Regionale n. 13 del 18/01/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

**INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM DELLA REGIONE CAMPANIA (ITSC).
DETERMINAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 istituisce un quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nell'Unione, e stabilisce le condizioni generali necessarie a tale scopo;
- b) che la citata Direttiva del Parlamento Europeo prevede, tra l'altro, l'elaborazione di specifiche tecniche per le diverse azioni da attuarsi nell'ambito dei settori prioritari nonché l'elaborazione, se del caso, delle norme necessarie;
- c) che gli Stati membri devono attuare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla citata direttiva;
- d) che con l'art. 8 comma 4 del decreto legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" del 4 ottobre 2012 il Governo, ai fini del recepimento della citata direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, recante «Quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto», e considerata la necessità di ottemperare tempestivamente agli obblighi recati dalla direttiva medesima, ai sensi del presente articolo, ha stabilito i seguenti settori di intervento costituenti obiettivi prioritari per la diffusione e l'utilizzo, in modo coordinato e coerente, di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale:
 - d.1 uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità;
 - d.2 continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci;
 - d.3 applicazioni ITS per la sicurezza stradale e la sicurezza del trasporto;
 - d.4 collegamento telematico tra veicoli e infrastruttura di trasporto;
- e) che con l'art. 8 comma 1 del citato decreto legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" del 4 ottobre 2012 il Governo, al fine di incentivare l'uso degli strumenti elettronici per migliorare i servizi ai cittadini nel settore del trasporto pubblico locale, riducendone i costi connessi, ha stabilito che le aziende di trasporto pubblico locale promuovano l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale;
- f) che, ancora, l'art. 8 comma 3 del citato decreto legge "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" del 4 ottobre 2012 stabilisce che le aziende di trasporto di cui al comma 1 del medesimo articolo e le amministrazioni interessate nel rispetto della normativa comunitaria, anche in deroga alle normative nazionali di settore, debbano consentire l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità, anche tramite qualsiasi dispositivo di telecomunicazione e che il titolo digitale del biglietto debba essere consegnato sul dispositivo di comunicazione;

CONSIDERATO

- a) che, in coerenza con quanto sopra riportato e nella considerazione di dover procedere ad una tempestiva razionalizzazione della spesa pubblica per il TPL, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 601 del 29/10/2011 recante l'Approvazione dello schema della Intesa Generale Quadro tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Campania ha individuato il progetto "Intelligent Transport System Campano" (ITSC), tra gli interventi prioritari e strategici per la promozione di un modello di mobilità sostenibile e, più in generale, per favorire lo sviluppo del territorio;
- b) che gli elementi tecnici essenziali per la realizzazione del predetto ITSC, nonché il modello di governance per il suo funzionamento sono riportate nel documento "Direttive tecniche regionali per la realizzazione dell'Intelligent Transport System campano (ITSC) e relativa struttura

- organizzativa/gestionale" che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- c) che, d'altronde, le esperienze consolidate hanno dimostrato come l'introduzione degli ITS contribuisca a migliorare in modo significativo l'efficienza, la sicurezza, l'impatto ambientale e la produttività complessiva del sistema di trasporto, a fronte di investimenti relativamente modesti e tempi di realizzazione brevi, comunque estremamente inferiori a quelli necessari alla costruzione di nuove infrastrutture;
 - d) che la realizzazione dell'ITSC genera condizioni tali da innescare processi di efficientamento dell'intero sistema, migliorativi per l'utenza (maggiore efficacia e qualità dei servizi) e la collettività in genere (minore uso dell'auto con riduzione degli inquinanti e degli incidenti) tali da rendere ampiamente conveniente l'investimento dal punto di vista economico-sociale;
 - e) che, dal punto di vista meramente finanziario, il progetto ITSC è capace di generare flussi di cassa diretti (minori costi di gestione del servizio, maggiori rientri tariffari e recupero dell'evasione) tali da coprire ampiamente i costi di gestione;

RILEVATO

- a) che, rispetto all'intero progetto ITSC, è necessario dare assoluta priorità a quelle azioni che contribuiscono significativamente alla risoluzione del gravissimo stato di crisi economico-finanziaria in cui versa l'intero comparto del Trasporto Pubblico Locale, e che consentano alla Regione Campania di fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quelle informazioni di dettaglio sui servizi erogati, sulla effettiva domanda di trasporto e sul monitoraggio e controllo delle flotte che costituiranno la base informativa in virtù della quale operare il riparto tra le diverse regioni delle risorse per il TPL;
- b) che, alla luce di quanto innanzi riportato, la suddetta fase prioritaria del progetto ITSC prevede la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) applicato al comparto del trasporto collettivo e a tutte le modalità di trasporto (gomma, ferro, nave), come sinteticamente riportato:
 - b.1 sistema di monitoraggio delle flotte delle aziende che erogano servizi di TPL;
 - b.2 sistema di bigliettazione elettronico, basato su tecnologie con tessere smart card a contatto e di prossimità capace di tracciare in tutte le sue componenti lo spostamento del singolo viaggiatore;
 - b.3 sistema di informazione al pubblico distribuito, oltre che presso le aree ed i mezzi di trasporto, anche attraverso canali di comunicazione standard ed innovativi, mediante lo sviluppo del progetto "Muoversi in Campania";
 - b.4 sistema di security rivolto all'utenza ed agli operatori;
 - b.5 sistemi centrali allocati presso gli enti regolatori ed aziende di trasporto;
- c) che la realizzazione della prima fase del progetto ITSC come innanzi specificata consentirà di perseguire i seguenti obiettivi primari:
 - c.1 aumento dell'efficienza del servizio di TPL mediante riduzione dei costi di gestione e di manutenzione delle flotte per il trasporto pubblico;
 - c.2 supporto all'introduzione ed al consolidamento di meccanismi di concorrenza;
 - c.3 chiarezza e semplificazione nei processi di spesa delle risorse pubbliche;
 - c.4 aumento dell'efficacia nell'erogazione del servizio di TPL mediante una puntuale conoscenza della effettiva domanda di trasporto;
 - c.5 aumento dei ricavi da traffico in virtù di un più efficace contrasto al fenomeno dell'evasione e dell'elusione;
 - c.6 miglioramento delle condizioni di sicurezza del sistema regionale di trasporto;

TENUTO CONTO

- a) che risulta necessario procedere alla redazione del livello di progettazione idoneo dell'ITSC per garantire l'acquisizione e la successiva implementazione di tutto quanto occorre per la piena funzionalità del progetto, con particolare riferimento alla prima fase funzionale sopra descritta;
- b) che, al fine di acquisire, controllare, integrare ed elaborare le banche dati relative ai singoli sottosistemi sopra elencati, è necessario realizzare un apposito Centro Servizi Regionale che fornisca le diverse informazioni alla Regione, agli Enti competenti e ai cittadini;
- c) che il particolare livello di innovatività di progetti di questa natura richiede che sia prevista una fase di sperimentazione e di test dei diversi apparati tecnologici realizzati nonché dei processi di trasferimento dei dati dai singoli elementi del sistema al Centro Servizi Regionale;
- d) che attualmente è in corso, da parte della società regionale EAV S.r.l., una procedura di revamping di 13 elettrotreni in servizio sulle linee Cumana e Circumflegrea che già prevede di dotare le singole carrozze di un sistema di informazioni ai passeggeri e di videosorveglianza;
- e) che, dunque, ai fini della sperimentazione e del test degli apparati tecnologici di prima fase dell'ITSC, risulta conveniente, sia in termini economici sia in termini di celerità di esecuzione, installare a bordo dei 13 elettrotreni in capo alla società EAV s.r.l. in servizio sulle linee Cumana e Circumflegrea sottoposti a revamping anche i seguenti elementi:
 - e.1 sistemi per il rilevamento automatico dell'utenza;
 - e.2 sistemi per l'obliterazione dei nuovi titoli di viaggio con smart card elettronica;
- f) che, sempre ai fini della sperimentazione e del test degli apparati tecnologici di prima fase dell'ITSC, si dovrà procedere alla produzione e distribuzione dei nuovi titoli di viaggio sopra menzionati per gli utenti dei servizi ferroviari delle linee Cumana e Circumflegrea gestite dalla citata società regionale EAV s.r.l.;

RITENUTO

- a) di dover promuovere la realizzazione di un progetto di Intelligent Transport System (ITS) costituito da un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione (trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci) e a tutte le modalità di trasporto (gomma, ferro, mare);
- b) di dover approvare il documento "Direttive tecniche regionali per la realizzazione dell'Intelligent Transport System campano (ITSC) e relativa struttura organizzativa/gestionale" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che contiene gli elementi tecnici essenziali per la realizzazione del predetto ITSC, nonché il modello di governance per il suo funzionamento;
- c) di dover demandare a successivo atto deliberativo della Giunta Regionale la definizione degli atti consequenziali e la individuazione della copertura del fabbisogno per:
 - c.1 lo sviluppo della fase progettuale di dettaglio dell'intero sistema "Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)", ivi compresa la fase di sperimentazione e di test dei diversi apparati tecnologici e processi - importo massimo pari ad € 1.000.000,00;
 - c.2 la realizzazione della Centrale Operativa - importo massimo pari ad € 2.000.000,00;
 - c.3 il completamento del revamping dei treni in servizio sulle linee ex SEPSA - importo massimo pari ad € 1.000.000,00a valere sulle disponibilità risultanti dai contributi statali trasferiti e riscossi, ai sensi della L. 488/1999 art. 54, comma 1, L. 388/2000 art. 144, comma 1, e L. 166/2002, art. 13, comma 2, quali economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate.

VISTI

- la DGR n. 601 del 30.10.2011;

- la Direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010;
- il DL "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" del 4 ottobre 2012;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di promuovere la realizzazione di un progetto di Intelligent Transport System (ITS) costituito da un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione (trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci) e a tutte le modalità di trasporto (gomma, ferro, mare);
2. di approvare il documento "Direttive tecniche regionali per la realizzazione dell'Intelligent Transport System campano (ITSC) e relativa struttura organizzativa/gestionale" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che contiene gli elementi tecnici essenziali per la realizzazione del predetto ITSC, nonché il modello di governance per il suo funzionamento;
3. di demandare a successivo atto deliberativo della Giunta Regionale la definizione degli atti consequenziali e la individuazione della copertura del fabbisogno per la realizzazione del progetto Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC);
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali, all'AGC 14 Trasporti e Viabilità, all'ACaM e alla Società EAV s.r.l. per i rispettivi adempimenti;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione.